



# Ministero degli Affari Esteri

Direttiva generale  
per l'azione amministrativa e per  
la gestione dei Centri di Responsabilità  
del Ministero degli Affari Esteri

- Anno 2008 -





# *Il Ministro degli Affari Esteri*

## CONTENUTI

<b>PARTE PRIMA</b>	
Preambolo	5
1. Connessione della direttiva con gli indirizzi di governo e con la nuova formulazione del Bilancio dello Stato	9
2. Obiettivi strategici e strutturali ed attribuzione di risorse per il loro conseguimento nel quadro delle missioni e programmi in cui è organizzato il Bilancio dello Stato	9
3. Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico	10
4. Sistema di monitoraggio	10
5. Rapporto di <i>Performance</i>	11
6. Riprogrammazione degli obiettivi operativi	11
7. Sistema di valutazione dei dirigenti	12
8. Iniziative ed attività di carattere formativo previste nell'anno	13
9. Attività normativa	13
10. Disposizione transitoria	14
<b>Allegato 1.1</b>	15
Prospetto di connessione tra missioni, programmi, indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo, priorità politiche e obiettivi strategici	
<b>Allegato 1.2</b>	16
Prospetti di ripartizione delle risorse finanziarie destinate al conseguimento degli obiettivi strategici e strutturali	
<b>PARTE SECONDA</b>	17
Il quadro di riferimento e le priorità politiche	18
<b>Allegato 2.1</b>	20
Prospetto riassuntivo degli indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo e priorità politiche	
<b>Allegato 2.2</b>	21
Pianificazione integrata 2008 – 2010	
<b>Allegato 2.3</b>	22
Piani di azione	



*Il Ministro degli Affari Esteri*

PARTE PRIMA



# *Il Ministro degli Affari Esteri*

## **Il Ministro degli Affari Esteri**

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

**VISTO** il D.P.R. 11 maggio 1999, n.267, recante “Regolamento concernente l’organizzazione e le funzioni di uffici dirigenziali generali dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare dell’art. 5, comma 5 (“Ordinamento speciale della carriera diplomatica”) e dell’art. 8 (“Direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e la gestione”);

**VISTO** il D.P.R. 10 agosto 2000, n.368 recante “Norme per l’individuazione dei posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri non attribuibili alla carriera diplomatica, a norma dell’art.2 della Legge 28 luglio 1999, n.266”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.P.R. 24 giugno 2002, n.157 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 11 maggio 1999, n.267 concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale, nonché delle relative funzioni, dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri”;



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

**VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri del 9 febbraio 2006, n. 034/197 recante “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il D.P.R. 267/99, quale modificato ed integrato dal D.P.R. 24 giugno 2002, n.157”;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n.296 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007 (supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2007), “Attuazione, monitoraggio e valutazione del programma di governo – Linee guida del Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato”;

**VISTA** la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - n. 21 del 5 giugno 2007, sulla previsione di bilancio per l’anno 2008 e per il triennio 2008 - 2010 (Budget per l’anno 2008);

**VISTO** il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria per gli anni 2008 - 2010, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 28 giugno 2007;

**VISTO** il D.P.C.M. del 20 luglio 2007, n.153 recante “Riordino della disciplina delle modalità di valutazione periodica dei funzionari diplomatici appartenenti ai gradi di segretario di legazione e di consigliere di legazione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400”;

**VISTO** il D.P.R. del 14 novembre 2007, n. 218 recante “Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n.233, concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro degli affari esteri”;

**VISTA** la legge del 24 dicembre 2007, n. 244 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”;



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

**VISTA** la legge del 24 dicembre 2007, n. 245 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per il triennio 2008 - 2010”;

**VISTA** la Nota Preliminare allegata allo stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri;

**VISTO** il proprio atto di indirizzo del 28 marzo 2007 con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2008 e sono stati forniti gli indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione delle direttive generali per l’attività amministrativa e la gestione del Ministero degli Affari Esteri;

**VISTE** le proposte di obiettivi strategici e di obiettivi finanziari formulate dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa;

**RITENUTA** la necessità, sulla base delle suddette proposte, di consolidare gli obiettivi di cui sopra e di definire i criteri per l’attività amministrativa e la gestione dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri per il 2008;

### **DISPONE**

#### **Destinatari della Direttiva**

La presente Direttiva è destinata ai funzionari della carriera diplomatica e ai dirigenti generali o equiparati, titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa di cui all’art.4 del D.P.R. 11 maggio 1999, n.267:

- Il Capo di Gabinetto (CdR 1)
- Il Segretario Generale (CdR 2)
- Il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica (CdR 3)
- L’Ispettore Generale del Ministero e degli Uffici all’estero (CdR 4)
- Il Direttore Generale per il Personale (CdR 5)
- Il Direttore Generale per gli Affari Amministrativi, Bilancio e Patrimonio (CdR 6)
- Il Capo del Servizio Stampa e Informazione (CdR 7)
- Il Capo del Servizio per l’Informatica, le Comunicazioni e la Cifra (CdR 8)



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

- Il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (CdR 9)
- Il Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale (CdR 10)
- Il Direttore Generale per gli Italiani all'estero e le Politiche migratorie (CdR 11)
- Il Direttore Generale per gli Affari Politici Multilaterali e i Diritti Umani (CdR 12)
- Il Direttore Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale (CdR 13)
- Il Direttore dell'Istituto Diplomatico (CdR 14)
- Il Direttore Generale per i Paesi dell'Europa (CdR 15)
- Il Direttore Generale per i Paesi delle Americhe (CdR 16)
- Il Direttore Generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente (CdR 17)
- Il Direttore Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana (CdR 18)
- Il Direttore Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, Pacifico e Antartide (CdR 19)
- Il Direttore Generale per l'Integrazione Europea (CdR 20)

### **Finalità della Direttiva**

La presente Direttiva è predisposta in coerenza con le direttrici del cosiddetto “Albero del Programma di Governo” ed è intesa a conferire declinazione operativa alle linee di indirizzo della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007 (“Stabilimento del legame e delle connessioni fra ciclo della pianificazione strategica e quello della programmazione finanziaria”) nonché a dare attuazione alle politiche prioritarie indicate nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria, alla legge finanziaria ed agli altri documenti di programmazione (inclusi gli obiettivi generali di semplificazione amministrativa, digitalizzazione delle amministrazioni, contenimento e razionalizzazione della spesa e miglioramento della qualità dei servizi). Pertanto, l'azione dell'Amministrazione deve essere incentrata sulle seguenti priorità politiche che rappresentano le linee di intervento su cui va focalizzata l'attenzione nello svolgimento del complesso delle attività facenti capo alle singole strutture:



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

1. contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni;
2. contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale;
3. proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione, anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali;
4. rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà;
5. sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione esterna delle imprese;
6. coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero, valorizzandone il ruolo;
7. proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica;
8. proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa, anche mediante l'innovazione tecnologica.

### **1. Connessione della Direttiva con gli indirizzi di governo e con la nuova formulazione del Bilancio dello Stato**

La connessione tra le priorità politiche e gli indirizzi definiti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007, oltre che con le missioni ed i programmi individuati nell'ambito della nuova formulazione del Bilancio dello Stato e con gli obiettivi strategici identificati dai Centri di Responsabilità, viene rappresentata nell'allegato prospetto che ne illustra i rispettivi collegamenti (All.1.1).



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

### **2. Obiettivi strategici e strutturali ed attribuzione di risorse per il loro conseguimento nel quadro delle missioni e programmi in cui è organizzato il Bilancio dello Stato**

Nel caso in cui gli obiettivi strategici ricadano all'interno di un programma cui concorrono più Centri di Responsabilità e qualora le circostanze lo richiedano, il Segretario Generale, esercitando le proprie funzioni, può assumerne il coordinamento o individuare un coordinatore di programma.

I titolari dei Centri di Responsabilità, nell'ambito delle loro competenze ed autonomie, assegnano responsabilità e risorse ai funzionari dipendenti per il conseguimento degli obiettivi operativi (All.1.2).

### **3. Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico**

Viene introdotto un nuovo sistema omogeneo di controllo di gestione. Esso è destinato a contribuire, in via progressiva, anche all'alimentazione del sistema informativo per lo svolgimento del Controllo Strategico, di competenza del Servizio di Controllo Interno. Ciò avviene attraverso il monitoraggio degli obiettivi operativi direttamente collegati alle azioni programmate nei piani di azione per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

I titolari dei Centri di Responsabilità provvedono alla redazione dei piani d'azione previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007 e ne curano la loro implementazione. I dati emergenti dalla progressiva realizzazione degli obiettivi operativi, tramite la realizzazione dei piani d'azione, vengono traslati nel sistema di controllo di gestione man mano che questo trova applicazione presso i Centri di Responsabilità e portati a conoscenza del Servizio di Controllo Interno.

### **4. Sistema di monitoraggio**

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi operativi è condotto dal Servizio di Controllo Interno, in collegamento con la Segreteria Generale.

Ciascun Centro di Responsabilità, avvalendosi dei programmi informatici, introduce i dati necessari al monitoraggio. Il Servizio di Controllo Interno



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

segnala nodi e criticità rilevati. A tal fine effettua un monitoraggio intermedio (fine giugno) per rilevare il livello di realizzazione dei programmi di azione e identificare gli eventuali scostamenti onde introdurre i necessari interventi correttivi, nonché un monitoraggio finale (al termine dell'anno) per identificare il grado di realizzazione degli obiettivi effettivamente conseguito, anche facendo riferimento agli indicatori di risultato originariamente indicati dagli stessi Centri di Responsabilità.

Sulla base dei dati risultanti da tali monitoraggi, nonché dall'analisi degli altri dati raccolti, il Servizio di Controllo Interno redige una relazione intermedia ed una annuale secondo quanto previsto all'art. 6, comma 3 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, il Servizio di Controllo Interno può svolgere analisi su politiche e programmi specifici dell'Amministrazione e fornire indicazioni e proposte sulla sistematicità generale dei controlli interni all'Amministrazione.

### **5. Rapporto di *Performance***

Il Servizio di Controllo Interno, sulla base degli obiettivi conseguiti quali definiti nel rapporto di monitoraggio annuale, nonché degli specifici dati forniti dai titolari dei Centri di Responsabilità per il tramite della Segreteria Generale, predispone, ai termini della Direttiva del Presidente del Consiglio del 12 marzo 2007, il rapporto di *Performance* ai fini della comunicazione esterna dei risultati conseguiti dall'Amministrazione con le risorse assegnate e le spese relative all'esercizio 2007.

### **6. Riprogrammazione degli obiettivi operativi**

Nel corso dell'anno, qualora fosse necessario procedere ad una riprogrammazione o rimodulazione degli obiettivi operativi, o di una o più fasi di essi, i titolari dei Centri di Responsabilità inviano alla Segreteria Generale e al Servizio Controllo Interno un appunto con una proposta motivata e l'indicazione delle nuove fasi, scadenze, risultati attesi e indicatori di risultato. I Centri di Responsabilità interessati possono aggiornare i programmi informatici con i nuovi dati solo a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione della



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

proposta da parte della Segreteria Generale, in stretto coordinamento con il Servizio Controllo Interno. L'eventuale riprogrammazione per l'aggiunta, la modifica o l'eliminazione di obiettivi originariamente previsti, o di singole fasi di essi, deve essere specificamente motivata con riferimento ad impedimenti obiettivamente non superabili.

La riprogrammazione degli obiettivi può essere proposta in ragione di:

- entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- necessità o opportunità di definire una diversa articolazione delle priorità dei singoli Centri di Responsabilità;
- rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi;
- variazioni significative della domanda di servizio da parte degli "utenti", nonché di altre ipotesi comunque riferibili ad una variazione del contesto esterno all'Amministrazione.

### **7. Sistema di valutazione dei dirigenti**

Per i funzionari diplomatici è in vigore, anche per quanto attiene alle responsabilità connesse al perseguimento degli obiettivi operativi ai sensi del comma 2, art. 2 della presente Direttiva, un sistema di valutazione dei risultati e dei comportamenti che tiene conto della specialità della carriera - conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, art. 5, comma 5 - e nel quale gli obiettivi strategici discendenti dalla Direttiva rappresentano una delle componenti, insieme alle altre connesse alle attività di istituto.

Per i dirigenti amministrativi è in vigore un sistema di valutazione basato sulle seguenti caratteristiche essenziali:

- assegnazione di obiettivi particolarmente significativi, negoziati con gli interessati all'inizio dell'anno, derivati dall'attuazione delle priorità politiche



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

definite nella Direttiva, dal contratto individuale e dalla realizzazione della missione istituzionale della struttura in cui sono incardinati;

- due aree di valutazione, quella del raggiungimento degli obiettivi e quella delle capacità, che a sua volta contemplerà sia le capacità tecnico-professionali sia quelle comportamentali, secondo i principi previsti dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n.286 con effetti sull'erogazione della retribuzione di risultato;
- formulari di valutazione distinti a seconda della sede di servizio (Amministrazione centrale o Sede all'estero) al fine di meglio focalizzare le caratteristiche delle prestazioni attese e fornite;
- possibilità di revisione in capo ad un certo periodo di applicazione.

### **8. Iniziative ed attività di carattere formativo previste nell'anno**

Ai fini di aumentare la diffusione di una cultura dei risultati all'interno del Ministero e per costituire una base di conoscenza "comune" sugli strumenti tecnici a supporto del processo di programmazione, è importante rafforzare ulteriormente, con il sostegno dell'Istituto Diplomatico, gli interventi di formazione ed informazione soprattutto per la dirigenza, mirati ad assicurare lo sviluppo delle competenze in materia di programmazione, controllo e valutazione. Tutti i Centri di Responsabilità sono tenuti ad assicurare una significativa partecipazione alle iniziative di formazione che verranno organizzate ai diversi livelli.

### **9. Attività normativa**

Particolare cura sarà riservata all'attuazione dell'attività normativa di competenza del Ministero da parte dei Centri di Responsabilità, in collaborazione con l'Ufficio Legislativo. In particolare, dovrà essere predisposta una pianificazione dell'attività normativa, di rango primario e secondario, coerente con gli impegni e le scadenze normative (termini per l'esercizio del potere normativo delegato, per l'emanazione di regolamenti ex art.17 della legge n. 400 del 1988, di circolari applicative ed interpretative, per la presentazione di disegni di legge di ratifica di trattati internazionali, ecc.) nonchè con gli impegni assunti dal Ministro nel programma di governo. Detta pianificazione dovrà essere altresì coordinata con le scadenze di attuazione dei piani operativi, al fine



## *Il Ministro degli Affari Esteri*

di garantire all'azione del Ministero l'apporto tempestivo delle modifiche normative, primarie e secondarie, eventualmente necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

### **10. Disposizione transitoria**

Saranno operate nel corso del 2008 le opportune modifiche ed integrazioni necessarie per dare completa attuazione al Regolamento di riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, ai sensi dell'art.1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 in corso di perfezionamento.

La presente Direttiva è trasmessa alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio centrale di bilancio.

Il Ministro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Romano Prodi', written over a large, light-colored circular stamp.

Roma, 3 GEN. 2008

**ALLEGATO 1.1**  
**Prospetto di connessione tra missioni, programmi,  
indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo,  
priorità politiche e obiettivi strategici**

Missione	Programmi	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008 – 2010)	CDR
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali			4.1.1 Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi	CERI
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	Iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo	Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà	4.2.1 Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio	DGCS
	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	Apertura al commercio internazionale	Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali	4.4.1 Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.	DGCE DGAM DGMM DGAS

Missione	Programmi	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008 – 2010)	CDR
	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	Miglioramento della competitività del Paese e della sua capacità di sviluppo	Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese	4.4.2 Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero	DGCE DGAM DGAO
	4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	La partecipazione a missioni di pace decise dalle Nazioni Unite dovrà essere affiancata da adeguate iniziative diplomatiche e di cooperazione civile a sostegno di una visione multilaterale della sicurezza collettiva	Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale	<p>4.6.1 Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali</p> <p>4.6.2 Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale</p> <p>4.6.3 Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza</p>	SEGR DGAP DGEU DGMM DGAS DGAO

Missione	Programmi	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008 – 2010)	CDR
	4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale			<p>e la stabilità internazionale e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica</p> <p>4.6.4 Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero</p> <p>4.6.5 Rafforzare le forme di coordinamento interne ed interistituzionali del Ministero, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle distinte tipologie di risorse, per accrescere l'efficacia dell'azione di politica estera e di promozione della pace e della sicurezza internazionale</p>	
	4.7 Integrazione europea	Contribuire ad una Europa più forte e dal ruolo più accresciuto	Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche, che alle istituzioni	4.7.1. Intraprendere azioni mirate di sostegno al rilancio del processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale, e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento	DGIE

Missione	Programmi	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008 – 2010)	CDR
				dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD	
	4.8 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	Tutela e valorizzazione del patrimonio costituito dalle comunità dei nostri connazionali all'estero	Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo	4.8.1 Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli Italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati.  4.8.2 Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani.	DGIT
	4.9 Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	Riportare il Paese ai vertici mondiali del turismo di qualità che nell'ultimo decennio ha teso a privilegiare altre destinazioni	Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica	4.9.1 Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali.  4.9.2 Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo politico ed economico nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana.	STAMPA DGPC

Missione	Programmi	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008 – 2010)	CDR
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione con ulteriori snellimenti negli adempimenti amministrativi e riduzione dei tempi procedurali	Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica	32.3.1 Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.	ISPE DGPE DGAA STAMPA SICC ISDI

## **Allegato 1.2**

**Prospetti di ripartizione  
delle risorse finanziarie destinate al  
conseguimento degli obiettivi strategici e strutturali**

## CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE

### Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

#### Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.6.4	€0,00		€0,00
4.6.5	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

#### OBIETTIVI STRATEGICI :

4.6.4 - Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero

4.6.5 - Rafforzare le forme di coordinamento interne ed interistituzionali del Ministero, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle distinte tipologie di risorse, per accrescere l'efficacia dell'azione di politica estera e di promozione della pace e della sicurezza internazionale

CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 1 - Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali.

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.1.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.1.1 - Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi.

CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
32.3.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

32.3.1 - Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI

CDR 5 - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 8 - Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€698.807,00	€698.807,00

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
32.3.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €698.807,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

32.3.1 - Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI

CDR 6 - DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
32.3.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

32.3.1 - Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI

CDR 7 - SERVIZIO STAMPA ED INFORMAZIONE

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 9 - Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.9.2	€0,00		€0,00

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
32.3.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegato allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.9.2 - Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo politico ed economico nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana

32.3.1 - Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI

CDR 8 - SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
32.3.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

32.3.1 - Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI

CDR 9 - DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 2 - Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.2.1	€0,00		€0,00

Programma 4 - Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.2.1 - Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio

CDR 10 - DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 9 - Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.9.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.9.1 - Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali

CDR 11 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 8 - Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.8.1	€0,00		€0,00
4.8.2	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.8.1 - Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati

4.8.2 - Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani.

CDR 12 - DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.6.1	€0,00		€0,00
4.6.2	€0,00		€0,00
4.6.3	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.6.1 - Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali

4.6.2 - Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale

4.6.3 - Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionali e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica

CDR 13 - DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 4 - Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.4.1	€0,00		€0,00
4.4.2	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.4.1 - Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

4.4.2 - Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

CDR 14 - ISTITUTO DIPLOMATICO

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma 3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
32.3.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

32.3.1 - Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI

CDR 15 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 4 - Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.6.3	€0,00		€0,00

Programma 9 - Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.6.3 - Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionali e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica

CDR 16 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 4 - Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.4.1	€0,00		€0,00
4.4.2	€0,00		€0,00

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.4.1 - Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

4.4.2 - Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

CDR 17 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 4 - Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.4.1	€0,00		€0,00

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.6.2	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.4.1 - Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

4.6.2 - Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale

CDR 18 - DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 4 - Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.4.1	€0,00		€0,00

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.6.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.4.1 - Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

4.6.1 - Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 4 - Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.4.2	€0,00		€0,00

Programma 6 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.6.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.4.2 - Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

4.6.1 - Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali

CDR 20 - DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo.

Programma 7 - Integrazione europea

Risorse finanziarie (in Euro) destinate al conseguimento degli obiettivi:

	Strategici	Strutturali (*)	Totale
		€0,00	€0,00
4.7.1	€0,00		€0,00

Totale CDR €0,00

(\*)Dotazioni finanziarie di programmi destinati alle attività istituzionali ordinarie come risultanti dalle note preliminari allegate allo stato di previsione della spesa MAE (escluse quelle destinate agli obiettivi strategici) - [Fonte dati: Ministero Economia e Finanze - Data Warehouse RGS - Data Mart IGPB ]

**OBIETTIVI STRATEGICI :**

4.7.1 - Intraprendere azioni mirate di sostegno al processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale, e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD

## PARTE SECONDA

## **Quadro di riferimento e priorità politiche**

Avendo presente il riferimento alle linee di politica estera del Paese ed alla sua proiezione internazionale, evocate nella Direttiva del Presidente del Consiglio del 12 marzo 2007, cui s'informa l'attività del Governo, viene ribadita la preferenza volta al rafforzamento del contesto multilaterale per il consolidamento della pace e la diffusione della sicurezza e della stabilità internazionali, con particolare attenzione alla tutela dei diritti umani e di genere. Si accentua il rilancio dell'impegno del Governo a contribuire ad una Europa più forte, dall'accresciuto profilo, da perseguire con azioni mirate al rafforzamento delle sue politiche e delle istituzioni comunitarie. A queste si giustappone il rinnovato impegno volto ad implementare, con sempre maggiore varietà di mezzi, la cooperazione allo sviluppo, anche nella sua proiezione di strumento per la lotta alla povertà; interazione e confluenza di strumenti per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Millennio. Grande attenzione viene rivolta alle linee di intervento tese alla valorizzazione, tutela e coinvolgimento del patrimonio delle comunità dei connazionali all'estero. All'obiettivo della crescita del tessuto produttivo nazionale, non disgiungibile dall'evoluzione delle relazioni internazionali e dell'economia mondiale, contribuiscono gli indirizzi di rafforzamento e consolidamento dei rapporti bilaterali da perseguire sui versanti politici ed economici, diretti a favorire l'internazionalizzazione del Sistema Italia, ed al correlato rilancio delle imprese italiane sui mercati internazionali, delle quali vanno assecondate e rafforzate le riconosciute capacità di esportazione per il miglioramento della competitività del Paese. La rinnovata diffusione della lingua italiana e l'attenzione dispiegata alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale all'estero si configurano come collaudato motore per la promozione di prodotti e stile di vita a valere, anche, come stimolo ad incrementi del turismo, risorsa economica capace di contribuire in misura rilevante allo sviluppo nazionale. Il costante impegno al miglioramento della qualità dei servizi, congiunto agli snellimenti negli adempimenti amministrativi ed al contenimento e razionalizzazione della spesa, mirano a collocare l'Amministrazione nel quadro dell'esercizio globale inteso ad assicurare strutture pubbliche trasparenti, efficienti, efficaci ed economiche.

### **Allegato 2.1**

Prospetto riassuntivo degli indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo e priorità politiche

**Allegato 2.2**

Pianificazione integrata 2008 – 2010

**Allegato 2.3**

Piani di azione

## **Allegato 2.1**

**Prospetto riassuntivo degli indirizzi  
per l'attuazione del Programma di Governo e priorità politiche**

Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio del 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008
Contribuire ad una Europa più forte e dal ruolo più accresciuto	Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni.
La partecipazione a missioni di pace decise dalle Nazioni Unite dovrà essere affiancata da adeguate iniziative diplomatiche e di cooperazione civile a sostegno di una visione multilaterale della sicurezza collettiva	Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale
Apertura al commercio internazionale	Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali
Iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo	Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà
Miglioramento della competitività del Paese e della sua capacità di sviluppo	Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese
Tutela e valorizzazione del patrimonio costituito dalle comunità dei nostri connazionali all'estero	Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo
Riportare il Paese ai vertici mondiali del turismo di qualità che nell'ultimo decennio ha teso a privilegiare altre destinazioni	Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica
Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione con ulteriori snellimenti negli adempimenti amministrativi e riduzione dei tempi procedurali	Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica

**ALLEGATO 2.2**  
**Pianificazione integrata 2008 - 2010**

## PIANIFICAZIONE INTEGRATA 2008- 2010

Missione	4 - L'Italia in Europa e nel mondo			
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR
<b>4.1</b> Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali	<b>4.1.1</b>	Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi.  <i>*Priorità politica: 8</i>	<b>4.1.1.1</b> Estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA, per beni e servizi, anche alle Organizzazioni Internazionali. Studio per l'estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA al settore delle autovetture delle Missioni diplomatiche e del relativo personale. Avvio, di concerto con l'Agenzia delle Dogane, della possibilità di attivare procedure di automazione delle franchigie doganali compatibilmente con la creazione di un collegamento telematico con la stessa Agenzia (CERI)	CERI
	<b>4.2</b>	Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	<b>4.2.1</b> Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio.  <i>*Priorità politica: 4</i>	
			<b>4.2.1.1</b> Valorizzare il ruolo delle donne in quattro Paesi dell'Africa Occidentale (Senegal, Mali, Niger, Burkina Faso), primi destinatari dei seguiti della Conferenza di Bamako sull'empowerment delle donne (DGCS)	
			<b>4.2.1.2</b> Contribuire al rafforzamento del sistema sanitario liberiano, con il coinvolgimento degli attori italiani presenti sul territorio (DGCS)	

\* Priorità politiche comunicate dall'On. Ministro :

1. Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con una azione mirata sia alle politiche, che alle istituzioni
2. Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale
3. Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali
4. Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà
5. Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese
6. Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo
7. Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica
8. Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica

Missione	4 - L'Italia in Europa e nel mondo			
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR
<b>4.4</b> Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	<b>4.4.1</b>	Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.  <i>*Priorità politica: 3</i>	<b>4.4.1.1</b> Attuare in stretto coordinamento con le IFI, la politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i paesi a reddito medio-basso, attraverso i negoziati multilaterali del Club di Parigi ed i relativi accordi bilaterali (DGCE)	DGCE DGAM DGMM DGAS
			<b>4.4.1.2</b> Partecipazione italiana al Vertice UE-LAC di Lima per contribuire, in raccordo con la DGIE, al rafforzamento dei rapporti fra i Paesi dell'Unione Europea e quelli dell'America Latina (DGAM)	
			<b>4.4.1.3</b> Rimodulazione della presenza italiana in Iraq, tenuto conto del quadro della sicurezza interna, anche tramite la prosecuzione delle attività a sostegno della ricostruzione civile ed economica del Paese e contributo alla ricostruzione del tessuto economico e sociale dei Territori Palestinesi. (DGMM)	
			<b>4.4.1.4</b> Contribuire alla messa in atto della EU-Africa Strategic Partnership ed ai seguiti del vertice di Lisbona, rafforzando il ruolo dell'Italia nel dialogo con i Paesi africani sul piano politico e, in raccordo con le altre Direzioni Generali, su quello dello sviluppo sociale e della gestione dei flussi migratori, dell'integrazione economica e della cooperazione in ambito tecnologico e scientifico (DGAS)	

Missione	4 - L'Italia in Europa e nel mondo									
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR						
<p><b>4.4</b> Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica</p>	<p><b>4.4.2</b></p>	<p>Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero.</p> <p><i>*Priorità politiche: 3 – 5</i></p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1339 316 1485 600"><b>4.4.2.1</b></td> <td data-bbox="1489 316 1977 600">Proseguimento del rafforzamento dell'architettura "di sistema" fra MAE-MCI-ICE ed altri soggetti operanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso la pubblicazione dei rapporti congiunti MAE-ICE ed il consolidamento di iniziative per le imprese (DGCE)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1339 603 1485 715"><b>4.4.2.2</b></td> <td data-bbox="1489 603 1977 715">Rafforzamento della cooperazione tra enti locali italiani ed enti locali cinesi (DGAO)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1339 718 1485 938"><b>4.4.2.3</b></td> <td data-bbox="1489 718 1977 938">Il Signor Presidente della Repubblica restituirà la visita di Stato che Gli è stata resa dalla Presidente Bachelet. Lo scambio di visite si inserisce nel quadro dei sempre più intensi rapporti bilaterali fra Italia e Cile ed in vista di un loro ulteriore rafforzamento (DGAM)</td> </tr> </table>	<b>4.4.2.1</b>	Proseguimento del rafforzamento dell'architettura "di sistema" fra MAE-MCI-ICE ed altri soggetti operanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso la pubblicazione dei rapporti congiunti MAE-ICE ed il consolidamento di iniziative per le imprese (DGCE)	<b>4.4.2.2</b>	Rafforzamento della cooperazione tra enti locali italiani ed enti locali cinesi (DGAO)	<b>4.4.2.3</b>	Il Signor Presidente della Repubblica restituirà la visita di Stato che Gli è stata resa dalla Presidente Bachelet. Lo scambio di visite si inserisce nel quadro dei sempre più intensi rapporti bilaterali fra Italia e Cile ed in vista di un loro ulteriore rafforzamento (DGAM)	<p>DGCE DGAO DGAM</p>
<b>4.4.2.1</b>	Proseguimento del rafforzamento dell'architettura "di sistema" fra MAE-MCI-ICE ed altri soggetti operanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso la pubblicazione dei rapporti congiunti MAE-ICE ed il consolidamento di iniziative per le imprese (DGCE)									
<b>4.4.2.2</b>	Rafforzamento della cooperazione tra enti locali italiani ed enti locali cinesi (DGAO)									
<b>4.4.2.3</b>	Il Signor Presidente della Repubblica restituirà la visita di Stato che Gli è stata resa dalla Presidente Bachelet. Lo scambio di visite si inserisce nel quadro dei sempre più intensi rapporti bilaterali fra Italia e Cile ed in vista di un loro ulteriore rafforzamento (DGAM)									

Missione	4 - L'Italia in Europa e nel mondo			
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR
<b>4.6</b> Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	<b>4.6.1</b>	Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali.  <i>*Priorità politica: 2</i>	<b>4.6.1.1</b> Continuire a garantire l'impegno attivo nella trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, di cui l'Italia farà parte sino al 31 dicembre 2008. Adoperarsi in Consiglio Diritti Umani ed in Terza Commissione dell'UNGA, in coordinamento con i partners UE, per favorire un'azione più incisiva sulle questioni di diritti umani prioritarie per il nostro Paese. Sostenere e promuovere le linee d'azione espresse dall'Unione Europea in materia di disarmo, controllo degli armamenti e non proliferazione delle armi di distruzione di massa con particolare riferimento alla Preparazione della Conferenza di Riesame del TNP (Riunione del II Comitato Preparatorio, Ginevra, 28 aprile-9 maggio 2008) ed alla proposta UE di un Codice di Condotta per oggetti nello Spazio (DGAP)	DGAP DGAS DGAO
			<b>4.6.1.2</b> Nel quadro del dialogo UE-Africa e di quello G8-Nepad, predisporre interventi a sostegno di pace e sicurezza nel continente africano, concentrando gli sforzi nell'area prioritaria del Corno d'Africa e mettendo a punto efficaci modalità di utilizzo della Peace Facility di recente istituzione (DGAS)	
			<b>4.6.1.3</b> Filippine: organizzazione di una conferenza sulla protezione dei diritti umani e a favore della ratifica dello Statuto di Roma per l'istituzione della Corte Penale Internazionale (DGAO)	

Missione	4 - L'Italia in Europa e nel mondo			
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR
<p><b>4.6</b> Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale</p>	<p><b>4.6.2</b></p>	<p>Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale.</p> <p><i>*Priorità politica: 2</i></p>	<p><b>4.6.2.1</b> Realizzazione di consultazioni dirette con i Paesi dell'area ed altri Paesi interessati per una soluzione del conflitto arabo israeliano, per favorire il processo di riconciliazione nazionale libanese e per assicurare stabilità nel Mediterraneo e nello scacchiere del Golfo, anche tramite le iniziative multilaterali, in primis il Partenariato euromediterraneo (DGMM)</p> <p><b>4.6.2.2</b> Continuare a sostenere la dimensione Mediterranea e mediorientale della NATO, con un impegno diretto nei programmi dell'Alleanza rivolti ai Paesi dell'area, anche al fine di promuovere la stabilizzazione della regione. Contribuire, nei fora multilaterali, all'azione internazionale per la prevenzione e il contrasto di terrorismo, droga e criminalità organizzata, nonché continuare ad allargare il bacino dei Paesi beneficiari del Center of Excellence for Stability Police Units (CoESPU) di Vicenza e consolidarne la proiezione internazionale. Incrementare ruolo e visibilità dell'Italia nell'ambito dell'azione condotta in seno all'OSCE, nel quadro delle sue tre dimensioni, al fine di rafforzare la pace e la stabilità nel territorio dei Paesi partecipanti e, nell'ambito della dimensione umana, approfondire la ricerca di strumenti sempre più cogenti in tema di lotta al traffico di esseri umani. (DGAP)</p>	<p>DGMM DGAP</p>

Missione	4 – L'Italia in Europa e nel mondo			
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR
<p><b>4.6</b> Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale</p>	<p><b>4.6.3</b></p>	<p>Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionali e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica.</p> <p><i>*Priorità politiche: 2 – 3</i></p>	<p><b>4.6.3.1</b></p> <p>Intensificare i rapporti bilaterali con Slovenia, Croazia, Bosnia, Montenegro, Albania, Romania, Moldova, Bulgaria, finalizzando le intese giuridiche in corso di negoziato, avviando a soluzione i contenziosi bilaterali e realizzando iniziative di cooperazione a valere sugli strumenti finanziari a disposizione; consolidare e sviluppare i rapporti politici ed economici bilaterali con la Federazione Russa, accrescendo in particolare la cooperazione nel settore dell'energia, degli investimenti industriali, dell'interscambio commerciale, e con la Turchia, contribuendo a favorirne il consolidamento di standards democratici e l'avvicinamento all'Unione Europea; nel Mediterraneo Orientale, rafforzare l'attenzione nei confronti della questione cipriota e contribuire attivamente a una formula consensuale risolutiva; prestare rafforzata attenzione alla cosiddetta 'dimensione nordica' segnatamente Paesi Baltici e Paesi Nordici, impostando relazioni di dialogo e collaborazione specie nel settore scientifico. (DGEU)</p>	<p>DGEU DGAP</p>

Missione	4 – L'Italia in Europa e nel mondo			
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR
<p><b>4.6</b> Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale</p>	<p><b>4.6.3</b></p>	<p>Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionali e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica</p> <p><i>*Priorità politiche: 2 – 3</i></p>	<p><b>4.6.3.2</b> Contribuire alla riflessione strategica e alla definizione delle posizioni dell'Italia nelle principali organizzazioni internazionali, partecipando, in coordinamento con DGIE e DGAP, ai gruppi di lavoro -in particolare in ambito UE- per quanto riguarda la regione dei Balcani, il Caucaso, la Russia, i Paesi del Vicinato Europeo, il Mediterraneo Orientale; valorizzare la presenza italiana nei principali organismi multilaterali attivi nella regione balcanica, a partire dalle organizzazioni a guida italiana quali l'Iniziativa Centro-Europea e l'Iniziativa Adriatico-Ionica, con l'obiettivo di facilitare l'avvicinamento dei Paesi dell'area alle istituzioni europee e atlantiche. (DGEU)</p>	<p>DGEU DGAP</p>
			<p><b>4.6.3.3</b> Sostenere la necessità di dare vita ad un dialogo politico continuo e approfondito tra NATO e UE e l'opportunità e l'urgenza di una più stretta cooperazione fra le due Organizzazioni nella gestione delle crisi, in coordinamento con la DGIE. Continuare a sostenere l'esperienza di un approccio regionale per l'avvicinamento dei Paesi dei Balcani occidentali alla NATO e la necessità di rafforzare e approfondire i legami con i Paesi della Partnership for Peace, oltre che promuovere la centralità strategica del dialogo con Mosca nell'ambito del Consiglio NATO-Russia sui temi della sicurezza internazionale. Nella dimensione politico militare, ricercare una composizione dell'attuale crisi del sistema CFE e sostenere il quadro dei negoziati per una soluzione politica dei conflitti congelati (DGAP)</p>	

Missione	4 – L'Italia in Europa e nel mondo				
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR	
<b>4.6</b> Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	<b>4.6.4</b>	Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero  <i>*Priorità politica: 2</i>	<b>4.6.4.1</b>	Effettuare interventi di prevenzione e di soccorso dei connazionali e tutelare gli interessi italiani all'estero in situazioni di emergenza (SEGR – Unità di crisi)	SEGR
			<b>4.6.4.2</b>	Elaborare piani di emergenza per la gestione delle crisi sulla base della valutazione dei rischi e della presenza di interessi italiani all'estero (SEGR – Unità di crisi)	
	<b>4.6.5</b>	Rafforzare le forme di coordinamento interne ed interistituzionali del Ministero, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle distinte tipologie di risorse, per accrescere l'efficacia dell'azione di politica estera e di promozione della pace e della sicurezza internazionale.  <i>*Priorità politica: 2</i>	<b>4.6.5.1</b>	Affinare il ruolo di coordinamento alla luce del nuovo Regolamento di organizzazione degli Uffici di livello Dirigenziale Generale anche al fine di assicurare lo sviluppo delle politiche di modernizzazione dell'Amministrazione, con particolare riguardo alla semplificazione strutturale e procedurale e all'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. (SEGR)	SEGR
			<b>4.6.5.2</b>	Rafforzare la coerenza strategica su aspetti inerenti gli interessi italiani di medio e lungo periodo in ambito internazionale anche attraverso un più forte raccordo con con il sistema Paese ed il territorio (SEGR – Unità per le Attività di Rilievo Internazionale delle Regioni e degli Altri Enti Territoriali Italiani)	

Missione	4 - L'Italia in Europa e nel mondo		
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010	Obiettivi operativi 2008	CdR
<p><b>4.7</b> Integrazione europea</p>	<p><b>4.7.1</b> Intraprendere azioni mirate di sostegno al processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD.</p> <p><i>*Priorità politica: 1</i></p>	<p><b>4.7.1.1</b> Proseguire l'attività volta a realizzare la riforma istituzionale dell'Unione in tempo utile per il rinnovo del Parlamento europeo e della Commissione. Sostenere gli sforzi delle Presidenze di turno a tale fine. Sollecitare, nell'ambito dei contatti bilaterali, i Paesi membri all'espletamento delle procedure di ratifica del trattato di riforma (DGIE)</p> <p><b>4.7.1.2</b> Rafforzare l'attività di sensibilizzazione delle Amministrazioni e dei centri decisionali italiani coinvolti nelle iniziative PESC e nelle attività PESD, promuovere e rafforzare il coordinamento tra operatori nazionali ed istituzioni dell'UE al fine di garantire una più efficace partecipazione dell'Italia ai processi decisionali e alle attività avviate. Sostenere ed indirizzare la nostra Rappresentanza Permanente presso l'UE nelle attività di pianificazione e gestione delle missioni. Garantire un'adeguata presenza di funzionari e militari nelle strutture legate alla PESC e PESD attraverso una costante attività di sostegno alle candidature di rilievo. Coordinare a livello nazionale i processi di definizione relativi agli obiettivi primari (headline goal) civili e militari (DGIE)</p>	<p>DGIE</p>

Missione	4 - L'Italia in Europa e nel mondo				
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR	
<b>4.8</b> Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	<b>4.8.1</b>	Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli Italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati.  <i>*Priorità politiche: 6 – 8</i>	<b>4.8.1.1</b>	Proseguire nella revisione e rinnovo delle procedure amministrative del Ministero degli Affari Esteri e della Rete Diplomatico-Consolare al fine di migliorare i servizi di tutela e assistenza ai connazionali all'estero e l'efficacia dello scambio e circolazione delle informazioni all'interno dell'Amministrazione e nei confronti di altre istituzioni pubbliche, anche attraverso il nuovo Sistema Integrato delle Funzioni Consolari, SIFC (DGIT)	DGIT
			<b>4.8.1.2</b>	Avviare l'attuazione della fase di sperimentazione delle disposizioni in materia di documenti elettronici di riconoscimento (DGIT)	
	<b>4.8.2</b>	Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani.  <i>*Priorità politica: 6</i>	<b>4.8.2.1</b>	Proseguire la fattiva collaborazione con gli Organismi Internazionali che si occupano di politiche migratorie anche attraverso il finanziamento delle loro attività istituzionali (DGIT)	
	<b>4.9</b> Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	<b>4.9.1</b>	Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali.  <i>*Priorità politica: 7</i>	<b>4.9.1.1</b>	Realizzazione di eventi culturali circuitanti in vari paesi del mondo (DGPC)
			<b>4.9.1.2</b>	Partecipazione alla Fiera del libro di Guadalajara (DGPC)	
<b>4.9.2</b>		Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo, politico ed economico, nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana.  <i>*Priorità politica: 3</i>	<b>4.9.2.1</b>	Ridefinizione dei rapporti contrattuali del Servizio Stampa con le agenzie di stampa italiane e rinnovo, in particolare, della convenzione triennale con l'agenzia Ansa (STAMPA)	STAMPA

Missione	32 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche																	
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010		Obiettivi operativi 2008	CdR														
<p><b>32.3</b> Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</p>	<p><b>32.3.1</b></p>	<p>Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI</p> <p><i>*Priorità politica: 8</i></p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1341 288 1458 528"><b>32.3.1.1</b></td> <td data-bbox="1458 288 1982 528">Effettuare verifiche ispettive, in prospettiva con periodicità non superiore a cinque anni in ogni singola sede, in modo da evitare effetti prescrittivi in caso di irregolarità e presunto danno all'Erario nonché per stimolare l'ottimizzazione della spesa (ISPE)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1341 528 1458 743"><b>32.3.1.2</b></td> <td data-bbox="1458 528 1982 743">Valutare la sicurezza delle strutture delle Sedi, fornendo indicazioni su eventuali necessari interventi migliorativi ed effettuare missioni dei militi dell'Arma di supporto alla sicurezza delle Sedi, in particolare di quelle situate nei "Paesi a rischio" (ISPE)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1341 743 1458 879"><b>32.3.1.3</b></td> <td data-bbox="1458 743 1982 879">Attuare, presso l'Amministrazione Centrale, la sistemazione e l'aggiornamento dei fascicoli delle Sedi e del Personale oggetto di attività ispettiva. (ISPE)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1341 879 1458 1062"><b>32.3.1.4</b></td> <td data-bbox="1458 879 1982 1062">Nel quadro delle misure per la semplificazione ed informatizzazione della gestione del personale, incrementare il numero di unità di dipendenti gestito tramite la procedura informatizzata AMPERE (DGPE)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1341 1062 1458 1246"><b>32.3.1.5</b></td> <td data-bbox="1458 1062 1982 1246">Assicurare l'integrale attuazione del nuovo Regolamento di organizzazione del MAE, provvedendo anche all'elaborazione degli atti organizzativi di secondo e terzo livello e degli interventi normativi correlati (DGPE)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1341 1246 1458 1358"><b>32.3.1.6</b></td> <td data-bbox="1458 1246 1982 1358">Completare l'informatizzazione del programma di tirocini MAE-CRUI (ISDI).</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1341 1358 1458 1487"><b>32.3.1.7</b></td> <td data-bbox="1458 1358 1982 1487">Adottare misure di semplificazione dei procedimenti di spesa all'estero tenuto conto anche delle modifiche normative introdotte dalla finanziaria 2008 (DGAA)</td> </tr> </table>	<b>32.3.1.1</b>	Effettuare verifiche ispettive, in prospettiva con periodicità non superiore a cinque anni in ogni singola sede, in modo da evitare effetti prescrittivi in caso di irregolarità e presunto danno all'Erario nonché per stimolare l'ottimizzazione della spesa (ISPE)	<b>32.3.1.2</b>	Valutare la sicurezza delle strutture delle Sedi, fornendo indicazioni su eventuali necessari interventi migliorativi ed effettuare missioni dei militi dell'Arma di supporto alla sicurezza delle Sedi, in particolare di quelle situate nei "Paesi a rischio" (ISPE)	<b>32.3.1.3</b>	Attuare, presso l'Amministrazione Centrale, la sistemazione e l'aggiornamento dei fascicoli delle Sedi e del Personale oggetto di attività ispettiva. (ISPE)	<b>32.3.1.4</b>	Nel quadro delle misure per la semplificazione ed informatizzazione della gestione del personale, incrementare il numero di unità di dipendenti gestito tramite la procedura informatizzata AMPERE (DGPE)	<b>32.3.1.5</b>	Assicurare l'integrale attuazione del nuovo Regolamento di organizzazione del MAE, provvedendo anche all'elaborazione degli atti organizzativi di secondo e terzo livello e degli interventi normativi correlati (DGPE)	<b>32.3.1.6</b>	Completare l'informatizzazione del programma di tirocini MAE-CRUI (ISDI).	<b>32.3.1.7</b>	Adottare misure di semplificazione dei procedimenti di spesa all'estero tenuto conto anche delle modifiche normative introdotte dalla finanziaria 2008 (DGAA)	<p>ISPE DGPE DGAA STAMPA SICC ISDI</p>
<b>32.3.1.1</b>	Effettuare verifiche ispettive, in prospettiva con periodicità non superiore a cinque anni in ogni singola sede, in modo da evitare effetti prescrittivi in caso di irregolarità e presunto danno all'Erario nonché per stimolare l'ottimizzazione della spesa (ISPE)																	
<b>32.3.1.2</b>	Valutare la sicurezza delle strutture delle Sedi, fornendo indicazioni su eventuali necessari interventi migliorativi ed effettuare missioni dei militi dell'Arma di supporto alla sicurezza delle Sedi, in particolare di quelle situate nei "Paesi a rischio" (ISPE)																	
<b>32.3.1.3</b>	Attuare, presso l'Amministrazione Centrale, la sistemazione e l'aggiornamento dei fascicoli delle Sedi e del Personale oggetto di attività ispettiva. (ISPE)																	
<b>32.3.1.4</b>	Nel quadro delle misure per la semplificazione ed informatizzazione della gestione del personale, incrementare il numero di unità di dipendenti gestito tramite la procedura informatizzata AMPERE (DGPE)																	
<b>32.3.1.5</b>	Assicurare l'integrale attuazione del nuovo Regolamento di organizzazione del MAE, provvedendo anche all'elaborazione degli atti organizzativi di secondo e terzo livello e degli interventi normativi correlati (DGPE)																	
<b>32.3.1.6</b>	Completare l'informatizzazione del programma di tirocini MAE-CRUI (ISDI).																	
<b>32.3.1.7</b>	Adottare misure di semplificazione dei procedimenti di spesa all'estero tenuto conto anche delle modifiche normative introdotte dalla finanziaria 2008 (DGAA)																	

Missione	32 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche		
Programmi	Obiettivi strategici 2008 – 2010	Obiettivi operativi 2008	CdR
<p><b>32.3</b> Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</p>	<p><b>32.3.1</b> Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI</p> <p><i>*Priorità politica: 8</i></p>	<p><b>32.3.1.8</b> Contribuire alla Banca Dati informatizzata del patrimonio immobiliare del MAE ubicato all'estero (DGAA)</p> <p><b>32.3.1.9</b> Pianificazione e organizzazione della partecipazione del MAE a manifestazioni nazionali sulla comunicazione pubblica dei servizi al cittadino e alle imprese (STAMPA)</p> <p><b>32.3.1.10</b> Sviluppo e distribuzione alla rete consolare del Sistema Integrato della gestione delle Funzioni Consolari, SIFC (SICC)</p> <p><b>32.3.1.11</b> Progetto @doc : estensione delle funzionalità della piattaforma PIT-DIR per la sperimentazione della gestione del flusso documentale (SICC)</p>	<p>ISPE DGPE DGAA STAMPA SICC</p>

**Allegato 2.3**  
**Piani di azione**

## **PRIORITA' POLITICHE INDIVIDUATE CON ATTO DI INDIRIZZO DEL MINISTRO :**

- 1** Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni.
- 2** Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale
- 3** Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali
- 4** Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà
- 5** Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese
- 6** Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo
- 7** Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica
- 8** Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica

**Priorita' Politica :**

1 Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni.

**Obiettivo Strategico :**

**4.7.1** Intraprendere azioni mirate di sostegno al processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale, e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2010 **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Integrazione europea

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

4.7.1.1

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.7.1.1.1** Proseguire l'attività volta a realizzare la riforma istituzionale dell'Unione in tempo utile per il rinnovo del Parlamento europeo e della Commissione. Sostenere gli sforzi delle Presidenze di turno a tale fine. Sollecitare, nell'ambito dei contatti bilaterali, i Paesi membri all'espletamento delle procedure di ratifica del trattato di riforma (DGIE)  
**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.7.1.1.2** Rafforzare l'attività di sensibilizzazione delle Amministrazioni e dei centri decisionali italiani coinvolti nelle iniziative PESC e nelle attività PESD, promuovere e rafforzare il coordinamento tra operatori nazionali ed istituzioni dell'UE al fine di garantire una più efficace partecipazione dell'Italia ai processi decisionali e alle attività avviate. Sostenere ed indirizzare la nostra Rappresentanza Permanente presso l'UE nelle attività di pianificazione e gestione delle missioni. Garantire un'adeguata presenza di funzionari e militari nelle strutture legate alla PESC e PESD attraverso una costante attività di sostegno alle candidature di rilievo. Coordinare a livello nazionale i processi di definizione relativi agli obiettivi primari (headline goal) civili e militari (DGIE)  
**centro di responsabilità** : DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Priorita' Politica :**

**2** Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilit  e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

**Obiettivo Strategico :**

**4.6.1** Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilit  e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

**Centri di Responsabilit  :**

- DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA DELL'OCEANIA DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.6.1.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.1.1.1** Continuare a garantire l'impegno attivo nella trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, di cui l'Italia far  parte sino al 31 dicembre 2008. Adoperarsi in Consiglio Diritti Umani ed in Terza Commissione dell'UNGA, in coordinamento con i partners UE, per favorire un'azione pi  incisiva sulle questioni di diritti umani prioritarie per il nostro Paese. Sostenere e promuovere le linee d'azione espresse dall'Unione Europea in materia di disarmo, controllo degli armamenti e non proliferazione delle armi di distruzione di massa con particolare riferimento alla Preparazione della Conferenza di Riesame del TNP (Riunione del II Comitato Preparatorio, Ginevra, 28 aprile-9 maggio 2008) ed alla proposta UE di un Codice di Condotta per oggetti nello Spazio (DGAP)

**centro di responsabilit  :** DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.1.1.2** Nel quadro del dialogo UE-Africa e di quello G8-Nepad, predisporre interventi a sostegno di pace e sicurezza nel continente africano, concentrando gli sforzi nell'area prioritaria del Corno d'Africa e mettendo a punto efficaci modalità di utilizzo della Peace Facility di recente istituzione (DGAS)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.1.1.3** Filippine: organizzazione di una conferenza sulla protezione dei diritti umani e a favore della ratifica dello Statuto di Roma per l'istituzione della Corte Penale Internazionale (DGAO)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA DELL'OCEANIA DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Obiettivo Strategico :**

**4.6.2** Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE
- DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.6.2.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.2.1.1** Realizzazione di consultazioni dirette con i Paesi dell'area ed altri Paesi interessati per una soluzione del conflitto arabo israeliano, per favorire il processo di riconciliazione nazionale libanese e per assicurare stabilità nel Mediterraneo e nello scacchiere del Golfo, anche tramite le iniziative multilaterali, in primis il Partenariato euromediterraneo. (DGMM)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.2.1.2** Continuare a sostenere la dimensione Mediterranea e mediorientale della NATO, con un impegno diretto nei programmi dell'Alleanza rivolti ai Paesi dell'area, anche al fine di promuovere la stabilizzazione della regione. Contribuire, nei fora multilaterali, all'azione internazionale per la prevenzione e il contrasto di terrorismo, droga e criminalità organizzata, nonché continuare ad allargare il bacino dei Paesi beneficiari del Center of Excellence for Stability Police Units (CoESPU) di Vicenza e consolidarne la proiezione internazionale. Incrementare ruolo e visibilità dell'Italia nell'ambito dell'azione condotta in seno all'OSCE, nel quadro delle sue tre dimensioni, al fine di rafforzare la pace e la stabilità nel territorio dei Paesi partecipanti e, nell'ambito della dimensione umana, approfondire la ricerca di strumenti sempre più cogenti in tema di lotta al traffico di esseri umani. (DGAP)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---  
**Risorse Strumentali :**

---  
**Risorse Umane :**

**Obiettivo Strategico :**

**4.6.3** Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionali e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

***Priorità Politiche collegate :***

3. Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

***Missione :***

L'Italia in Europa e nel mondo.

***Programma :***

Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA
- DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.6.3.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.3.1.1** Intensificare i rapporti bilaterali con Slovenia, Croazia, Bosnia, Montenegro, Albania, Romania, Moldova, Bulgaria, finalizzando le intese giuridiche in corso di negoziato, avviando a soluzione i contenziosi bilaterali e realizzando iniziative di cooperazione a valere sugli strumenti finanziari a disposizione; consolidare e sviluppare i rapporti politici ed economici bilaterali con la Federazione Russa, accrescendo in particolare la cooperazione nel settore dell'energia, degli investimenti industriali, dell'interscambio commerciale, e con la Turchia, contribuendo a favorirne il consolidamento di standards democratici e l'avvicinamento all'Unione Europea; nel Mediterraneo Orientale, rafforzare l'attenzione nei confronti della questione cipriota e contribuire attivamente a una formula consensuale risolutiva; prestare rafforzata attenzione alla cosiddetta 'dimensione nordica' segnatamente Paesi Baltici e Paesi Nordici, impostando relazioni di dialogo e collaborazione specie nel settore scientifico. (DGEU)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.3.1.2** Contribuire alla riflessione strategica e alla definizione delle posizioni dell'Italia nelle principali organizzazioni internazionali, partecipando, in coordinamento con DGIE e DGAP, ai gruppi di lavoro -in particolare in ambito UE- per quanto riguarda la regione dei Balcani, il Caucaso, la Russia, i Paesi del Vicinato Europeo, il Mediterraneo Orientale; valorizzare la presenza italiana nei principali organismi multilaterali attivi nella regione balcanica, a partire dalle organizzazioni a guida italiana quali l'Iniziativa Centro-Europea e l'Iniziativa Adriatico-Ionica, con l'obiettivo di facilitare l'avvicinamento dei Paesi dell'area alle istituzioni europee e atlantiche. (DGEU)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.3.1.3** Sostenere la necessità di dare vita ad un dialogo politico continuo e approfondito tra NATO e UE e l'opportunità e l'urgenza di una più stretta cooperazione fra le due Organizzazioni nella gestione delle crisi, in coordinamento con la DGIE. Continuare a sostenere l'esperienza di un approccio regionale per l'avvicinamento dei Paesi dei Balcani occidentali alla NATO e la necessità di rafforzare e approfondire i legami con i Paesi della Partnership for Peace, oltre che promuovere la centralità strategica del dialogo con Mosca nell'ambito del Consiglio NATO-Russia sui temi della sicurezza internazionale. Nella dimensione politico militare, ricercare una composizione dell'attuale crisi del sistema CFE e sostenere il quadro dei negoziati per una soluzione politica dei conflitti congelati (DGAP)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Obiettivo Strategico :**

**4.6.4** Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

**Centri di Responsabilità :**

- SEGRETERIA GENERALE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.6.4.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.4.1.1** Effettuare interventi di prevenzione e di soccorso dei connazionali e tutelare gli interessi italiani all'estero in situazioni di emergenza (SEGR – Unità di crisi)

**centro di responsabilità :** SEGRETERIA GENERALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.4.1.2** Elaborare piani di emergenza per la gestione delle crisi sulla base della valutazione dei rischi e della presenza di interessi italiani all'estero (SEGR – Unità di crisi)

**centro di responsabilità :** SEGRETERIA GENERALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Obiettivo Strategico :**

**4.6.5** Rafforzare le forme di coordinamento interne ed interistituzionali del Ministero, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle distinte tipologie di risorse, per accrescere l'efficacia dell'azione di politica estera e di promozione della pace e della sicurezza internazionale

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2010 **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

***Missione :***

L'Italia in Europa e nel mondo.

***Programma :***

Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

**Centri di Responsabilità :**

- SEGRETERIA GENERALE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.6.5.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.5.1.1** Affinare il ruolo di coordinamento alla luce del nuovo Regolamento di organizzazione degli Uffici di livello Dirigenziale Generale anche al fine di assicurare lo sviluppo delle politiche di modernizzazione dell'Amministrazione, con particolare riguardo alla semplificazione strutturale e procedurale e all'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. (SEGR)

**centro di responsabilità :** SEGRETERIA GENERALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.5.1.2** Rafforzare la coerenza strategica su aspetti inerenti gli interessi italiani di medio e lungo periodo in ambito internazionale anche attraverso un più forte raccordo con con il sistema Paese ed il territorio (SEGR - Unità per le attività di rilievo internazionale delle Regioni e degli altri enti territoriali italiani)

**centro di responsabilità** : SEGRETERIA GENERALE

**Indicatori** :

**Risorse Finanziarie** :

---

**Risorse Strumentali** :

---

**Risorse Umane** :

---

**Fase** :

**data inizio** : 01/01/2008    **data fine**: 31/12/2008

**Obiettivi Operativi** :

**Fase** :

**data inizio** : 01/01/2008    **data fine**: 31/12/2008

**Obiettivi Operativi** :

**Priorita' Politica :**

**3** Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

**Obiettivo Strategico :**

**4.4.1** Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.4.1.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.4.1.1.1** Attuare in stretto coordinamento con le IFI, la politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i paesi a reddito medio-basso, attraverso i negoziati multilaterali del Club di Parigi ed i relativi accordi bilaterali (DGCE)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.4.1.1.2** Partecipazione italiana al Vertice UE-LAC di Lima per contribuire, in raccordo con la DGIE, al rafforzamento dei rapporti fra i Paesi dell'Unione Europea e quelli dell'America Latina (DGAM)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.4.1.1.3** Rimodulazione della presenza italiana in Iraq, tenuto conto del quadro della sicurezza interna, anche tramite la prosecuzione delle attività a sostegno della ricostruzione civile ed economica del Paese e contributo alla ricostruzione del tessuto economico e sociale dei Territori Palestinesi. (DGMM)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.4.1.1.4** Contribuire alla messa in atto della EU-Africa Strategic Partnership ed ai seguiti del vertice di Lisbona, rafforzando il ruolo dell'Italia nel dialogo con i Paesi africani sul piano politico e, in raccordo con le altre Direzioni Generali, su quello dello sviluppo sociale e della gestione dei flussi migratori, dell'integrazione economica e della cooperazione in ambito tecnologico e scientifico (DGAS)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

## Risorse Umane :

---

### Obiettivo Strategico :

**4.4.2** Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

**data inizio** : 01/01/2008    **data fine**: 31/12/2010    **pluriennale**: SI

**tipo obiettivo** : Strategico

### Riferimenti :

#### *Priorità Politiche collegate :*

5. Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese

#### *Missione :*

L'Italia in Europa e nel mondo.

#### *Programma :*

Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

### Centri di Responsabilità :

- DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA DELL'OCEANIA DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

### Indicatori :

#### **Piano d'Azione :**

**4.4.2.1**

#### **Responsabile :**

#### **Fase :**

**data inizio** : 01/01/2008    **data fine**: 31/12/2008

#### **Obiettivi Operativi :**

**4.4.2.1.1** Prosecuzione del rafforzamento dell'architettura "di sistema" fra MAE-MCI-ICE ed altri soggetti operanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso la pubblicazione dei rapporti congiunti MAE-ICE ed il consolidamento di iniziative per le imprese (DGCE)

**centro di responsabilità** : DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

#### **Indicatori :**

#### **Risorse Finanziarie :**

---

#### **Risorse Strumentali :**

---

#### **Risorse Umane :**

---

#### **Fase :**

**data inizio** : 01/01/2008    **data fine**: 31/12/2008

#### **Obiettivi Operativi :**

**4.4.2.1.2** Rafforzamento della cooperazione tra enti locali italiani ed enti locali cinesi (DGAO)

**centro di responsabilità** : DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA DELL'OCEANIA DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

**Indicatori** :

**Risorse Finanziarie** :

---

**Risorse Strumentali** :

---

**Risorse Umane** :

---

**Fase** :

**data inizio** : 01/01/2008    **data fine**: 31/12/2008

**Obiettivi Operativi** :

**4.4.2.1.3** Il Signor Presidente della Repubblica restituirà la visita di Stato che Gli è stata resa dalla Presidente Bachelet. Lo scambio di visite si inserisce nel quadro dei sempre piu' intensi rapporti bilaterali fra Italia e Cile ed in vista di un loro ulteriore rafforzamento (DGAM)

**centro di responsabilità** : DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

**Indicatori** :

**Risorse Finanziarie** :

---

**Risorse Strumentali** :

---

**Risorse Umane** :

---

**Obiettivo Strategico** :

**4.6.3** Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionali e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica

**data inizio** : 01/01/2008    **data fine**: 31/12/2010    **pluriennale**: SI

**tipo obiettivo** : Strategico

**Riferimenti** :

**Priorità Politiche collegate** :

2. Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

**Missione** :

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma** :

Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

**Centri di Responsabilità** :

- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

- DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.6.3.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.3.1.1** Intensificare i rapporti bilaterali con Slovenia, Croazia, Bosnia, Montenegro, Albania, Romania, Moldova, Bulgaria, finalizzando le intese giuridiche in corso di negoziato, avviando a soluzione i contenziosi bilaterali e realizzando iniziative di cooperazione a valere sugli strumenti finanziari a disposizione; consolidare e sviluppare i rapporti politici ed economici bilaterali con la Federazione Russa, accrescendo in particolare la cooperazione nel settore dell'energia, degli investimenti industriali, dell'interscambio commerciale, e con la Turchia, contribuendo a favorirne il consolidamento di standards democratici e l'avvicinamento all'Unione Europea; nel Mediterraneo Orientale, rafforzare l'attenzione nei confronti della questione cipriota e contribuire attivamente a una formula consensuale risolutiva; prestare rafforzata attenzione alla cosiddetta 'dimensione nordica' segnatamente Paesi Baltici e Paesi Nordici, impostando relazioni di dialogo e collaborazione specie nel settore scientifico. (DGEU)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.3.1.2** Contribuire alla riflessione strategica e alla definizione delle posizioni dell'Italia nelle principali organizzazioni internazionali, partecipando, in coordinamento con DGIE e DGAP, ai gruppi di lavoro -in particolare in ambito UE- per quanto riguarda la regione dei Balcani, il Caucaso, la Russia, i Paesi del Vicinato Europeo, il Mediterraneo Orientale; valorizzare la presenza italiana nei principali organismi multilaterali attivi nella regione balcanica, a partire dalle organizzazioni a guida italiana quali l'Iniziativa Centro-Europea e l'Iniziativa Adriatico-Ionica, con l'obiettivo di facilitare l'avvicinamento dei Paesi dell'area alle istituzioni europee e atlantiche. (DGEU)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---  
**Risorse Umane :**

---  
**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.6.3.1.3** Sostenere la necessità di dare vita ad un dialogo politico continuo e approfondito tra NATO e UE e l'opportunità e l'urgenza di una più stretta cooperazione fra le due Organizzazioni nella gestione delle crisi, in coordinamento con la DGIE. Continuare a sostenere l'esperienza di un approccio regionale per l'avvicinamento dei Paesi dei Balcani occidentali alla NATO e la necessità di rafforzare e approfondire i legami con i Paesi della Partnership for Peace, oltre che promuovere la centralità strategica del dialogo con Mosca nell'ambito del Consiglio NATO-Russia sui temi della sicurezza internazionale. Nella dimensione politico militare, ricercare una composizione dell'attuale crisi del sistema CFE e sostenere il quadro dei negoziati per una soluzione politica dei conflitti congelati (DGAP)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Obiettivo Strategico :**

**4.9.2** Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo politico ed economico nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero

**Centri di Responsabilità :**

- SERVIZIO STAMPA ED INFORMAZIONE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.9.2.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.9.2.1.1** Ridefinizione dei rapporti contrattuali del Servizio Stampa con le agenzie di stampa italiane e rinnovo, in particolare, della convenzione triennale con l'agenzia Ansa (STAMPA)

**centro di responsabilità :** SERVIZIO STAMPA ED INFORMAZIONE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Priorita' Politica :**

**4** Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà

**Obiettivo Strategico :**

**4.2.1** Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2010 **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.2.1.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.2.1.1.1** Valorizzare il ruolo delle donne in quattro Paesi dell'Africa Occidentale (Senegal, Mali, Niger, Burkina Faso), primi destinatari dei seguiti della Conferenza di Bamako sull'empowerment delle donne (DGCS)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.2.1.1.2** Contribuire al rafforzamento del sistema sanitario liberiano, con il coinvolgimento degli attori italiani presenti sul territorio (DGCS)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Priorita' Politica :**

**5** Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese

**Obiettivo Strategico :**

**4.4.2** Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2010 **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

***Priorità Politiche collegate :***

**3.** Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

***Missione :***

L'Italia in Europa e nel mondo.

***Programma :***

Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA DELL'OCEANIA DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE
- DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.4.2.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.4.2.1.1** Prosecuzione del rafforzamento dell'architettura "di sistema" fra MAE-MCI-ICE ed altri soggetti operanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso la pubblicazione dei rapporti congiunti MAE-ICE ed il consolidamento di iniziative per le imprese (DGCE)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.4.2.1.2** Rafforzamento della cooperazione tra enti locali italiani ed enti locali cinesi (DGAO)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA DELL'OCEANIA DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.4.2.1.3** Il Signor Presidente della Repubblica restituirà la visita di Stato che Gli è stata resa dalla Presidente Bachelet. Lo scambio di visite si inserisce nel quadro dei sempre piu' intensi rapporti bilaterali fra Italia e Cile ed in vista di un loro ulteriore rafforzamento (DGAM)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Priorita' Politica :**

**6** Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo

**Obiettivo Strategico :**

**4.8.1** Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

***Priorità Politiche collegate :***

8. Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica

***Missione :***

L'Italia in Europa e nel mondo.

***Programma :***

Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.8.1.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.8.1.1.1** Proseguire nella revisione e rinnovo delle procedure amministrative del Ministero degli Affari Esteri e della Rete Diplomatico-Consolare al fine di migliorare i servizi di tutela e assistenza ai connazionali all'estero e l'efficacia dello scambio e circolazione delle informazioni all'interno dell'Amministrazione e nei confronti di altre istituzioni pubbliche, anche attraverso il nuovo Sistema Integrato delle Funzioni Consolari, SIFC (DGIT)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.8.1.1.2** Avviare l'attuazione della fase di sperimentazione delle disposizioni in materia di documenti elettronici di riconoscimento (DGIT)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Obiettivo Strategico :**

**4.8.2** Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani.

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2010 **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

***Missione :***

L'Italia in Europa e nel mondo.

***Programma :***

Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.8.2.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.8.2.1.1** Proseguire la fattiva collaborazione con gli Organismi Internazionali che si occupano di politiche migratorie anche attraverso il finanziamento delle loro attività istituzionali(DGIT)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**



**Priorita' Politica :**

7 Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica

**Obiettivo Strategico :**

4.9.1 Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2010 **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

4.9.1.1

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

4.9.1.1.1 Realizzazione di eventi culturali circuitanti in vari paesi del mondo (DGPC)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008 **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

4.9.1.1.2 Partecipazione alla Fiera del libro di Guadalajara (DGPC)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Priorita' Politica :**

**8** Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica

**Obiettivo Strategico :**

**4.1.1** Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi.

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 02/01/2009    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

L'Italia in Europa e nel mondo.

**Programma :**

Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali.

**Centri di Responsabilità :**

- CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.1.1.1** Piano di informatizzazione delle procedure amministrative

**Responsabile :**

**Fase :**

Fase di 4.1.1.1

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.1.1.1.1** Estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA, per beni e servizi, anche alle Organizzazioni Internazionali. Studio per l'estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA al settore delle autovetture delle Missioni diplomatiche e del relativo personale. Avvio, di concerto con l'Agenzia delle Dogane, della possibilità di attivare procedure di automazione delle franchigie doganali compatibilmente con la creazione di un collegamento telematico con la stessa Agenzia (CERI)

**centro di responsabilità :** CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Obiettivo Strategico :**

**4.8.1** Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI

**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

***Priorità Politiche collegate :***

6. Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo

***Missione :***

L'Italia in Europa e nel mondo.

***Programma :***

Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali

**Centri di Responsabilità :**

- DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**4.8.1.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.8.1.1.1** Proseguire nella revisione e rinnovo delle procedure amministrative del Ministero degli Affari Esteri e della Rete Diplomatico-Consolare al fine di migliorare i servizi di tutela e assistenza ai connazionali all'estero e l'efficacia dello scambio e circolazione delle informazioni all'interno dell'Amministrazione e nei confronti di altre istituzioni pubbliche, anche attraverso il nuovo Sistema Integrato delle Funzioni Consolari, SIFC (DGIT)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**4.8.1.1.2** Avviare l'attuazione della fase di sperimentazione delle disposizioni in materia di documenti elettronici di riconoscimento (DGIT)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---  
**Risorse Strumentali :**

---  
**Risorse Umane :**

**Obiettivo Strategico :**

**32.3.1** Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI  
**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2010    **pluriennale:** SI  
**tipo obiettivo :** Strategico

**Riferimenti :**

**Missione :**

Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

**Programma :**

Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

**Centri di Responsabilità :**

- ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO
- DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
- ISTITUTO DIPLOMATICO
- DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO
- SERVIZIO STAMPA ED INFORMAZIONE
- SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA

**Indicatori :**

**Piano d'Azione :**

**32.3.1.1**

**Responsabile :**

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.1** Effettuare verifiche ispettive, in prospettiva con periodicità non superiore a cinque anni in ogni singola sede, in modo da evitare effetti prescrittivi in caso di irregolarità e presunto danno all'Erario nonché per stimolare l'ottimizzazione della spesa (ISPE)

**centro di responsabilità :** ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.2** Valutare la sicurezza delle strutture delle Sedi, fornendo indicazioni su eventuali necessari interventi migliorativi ed effettuare missioni dei militi dell'Arma di supporto alla sicurezza delle Sedi, in particolare di quelle situate nei "Paesi a rischio" (ISPE)

**centro di responsabilità :** ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.3** Attuare, presso l'Amministrazione Centrale, la sistemazione e l'aggiornamento dei fascicoli delle Sedi e del Personale oggetto di attività ispettiva. (ISPE)

**centro di responsabilità :** ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.4** Nel quadro delle misure per la semplificazione ed informatizzazione della gestione del personale, incrementare il numero di unità di dipendenti gestito tramite la procedura informatizzata AMPERE (DGPE)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.5** Assicurare l'integrale attuazione del nuovo regolamento di organizzazione del MAE, provvedendo anche alla elaborazione degli atti organizzativi di secondo e terzo livello e degli interventi normativi correlati. (DGPE)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.6** Completare l'informatizzazione del programma di tirocini MAE-CRUI. (ISDI)

**centro di responsabilità :** ISTITUTO DIPLOMATICO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.7** Adottare misure di semplificazione dei procedimenti di spesa all'estero tenuto conto anche delle modifiche normative introdotte dalla finanziaria 2008 (DGAA)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.8** Contribuire alla Banca Dati informatizzata del patrimonio immobiliare del MAE ubicato all'estero (DGAA)

**centro di responsabilità :** DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.9** Pianificazione e organizzazione della partecipazione del MAE a manifestazioni nazionali sulla comunicazione pubblica dei servizi al cittadino e alle imprese (STAMPA)

**centro di responsabilità :** SERVIZIO STAMPA ED INFORMAZIONE

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.10** Sviluppo e distribuzione alla rete consolare del Sistema Integrato della gestione delle Funzioni Consolari, SIFC (SICC)

**centro di responsabilità :** SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---

**Fase :**

**data inizio :** 01/01/2008    **data fine:** 31/12/2008

**Obiettivi Operativi :**

**32.3.1.1.11** Progetto @doc : estensione delle funzionalità della piattaforma PIT-DIR per la sperimentazione della gestione del flusso documentale (SICC)

**centro di responsabilità :** SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA

**Indicatori :**

**Risorse Finanziarie :**

---

**Risorse Strumentali :**

---

**Risorse Umane :**

---